



Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

PG/2014/202248 del 11/03/14

Al Servizio Portale web e social media

**Oggetto:** bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e della esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi* - richiesta di pubblicazione di risposte ai quesiti.

In relazione al bando di gara di cui all'oggetto, pubblicato sul portale web del Comune di Napoli con scadenza 24 marzo 2014, si richiede la pubblicazione, sul medesimo sito, delle risposte ai quesiti pervenuti il 27 febbraio e il 6 marzo 2014, allegate alla presente.

Il RUP – Vice Direttore generale Area tecnica  
Giuseppe Pulli



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

### **RISPOSTA AL QUESITO PERVENUTO IL 27 FEBBRAIO 2014**

in relazione al bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e della esecuzione dei lavori di **Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi (CIG 5463228E5A)**, la cui scadenza è fissata al 24 marzo 2014.

#### **Quesito**

Il Disciplinare di Gara all'art. XVI – punto A28 prescrive che vengano indicati i nominativi dei componenti del team di progettazione che redigerà la progettazione esecutiva. Riguardo alla figura 4 (*"esperto in impianti di pubblica illuminazione e in impianti semaforici"*), si chiede se deve obbligatoriamente coperta da un unico professionista, o può essere coperta da due professionisti di cui uno *"esperto in impianti di pubblica illuminazione"* e un altro *"esperto in impianti semaforici"*.

#### **Risposta**

Nell'ambito del team di progettazione di cui al paragrafo XVI del *Disciplinare di gara* (*"Contenuto della busta A - Documentazione amministrativa"*), punto A.28), e al *modello 1* allegato al disciplinare medesimo, le competenze professionali relative agli impianti di pubblica illuminazione e agli impianti semaforici (figura n. 4 del team) possono essere assunte da un unico professionista ovvero da due distinti professionisti, di cui uno esperto in impianti di pubblica illuminazione e uno esperto in impianti semaforici.

Il RUP – Vice Direttore generale Area tecnica  
Giuseppe Pulli

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

### RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI IL 6 MARZO 2014

in relazione al bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e della esecuzione dei lavori di **Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi (CIG 5463228E5A)**, la cui scadenza è fissata al 24 marzo 2014.

#### Quesito n. 1

In data 21 febbraio 2014 è stato formulato un quesito con il quale si chiede se sia corretto affermare che l'importo totale risultante dal computo metrico estimativo deve coincidere con l'importo dei lavori a corpo posto a base di gara ridotto del ribasso percentuale offerto, esclusi gli oneri di sicurezza.

La risposta di codesta stazione appaltante è affermativa, nel senso che l'importo risultante dal computo metrico estimativo deve coincidere con il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori a base di gara ridotto del ribasso percentuale offerto.

La risposta fornita presuppone che o il computo metrico venga effettuato sulla base di un elenco prezzi ai quali siano stati già applicati ribassi percentuali virtuali o che l'importo finale del computo metrico venga fittiziamente ridotto per adeguarlo all'importo dei lavori a corpo nella misura offerta dal concorrente.

In entrambi i casi il redattore del computo metrico dovrebbe essere previamente a conoscenza del ribasso percentuale che verrà offerto sulla esecuzione dei lavori, al fine di adeguare conseguentemente i prezzi unitari applicati all'importo finale offerto a corpo; laddove, invece, il ribasso percentuale è frutto di valutazioni di carattere imprenditoriale, fondate sull'esame delle risultanze del computo metrico e sull'individuazione delle lavorazioni sulle quali – in considerazione dell'esperienza e/o dei vantaggi competitivi che può vantare l'azienda – l'imprenditore può offrire un prezzo più basso.

Si chiede, pertanto, se è corretto affermare che l'importo totale risultante dal computo metrico estimativo non deve necessariamente coincidere con il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori, derivando quest'ultimo da una complessiva valutazione imprenditoriale sulle riduzioni di prezzo che è possibile operare sulle singole lavorazioni oggetto di appalto.

#### Risposta

Ribadendo quanto evidenziato nella risposta al quesito del 21 febbraio 2014, si conferma che *“l'importo risultante dal computo metrico estimativo coincide con il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori e, quindi, con l'importo dei lavori a base di gara ridotto del ribasso percentuale offerto”*.

Il progetto a base di gara è un progetto preliminare, comprendente il *calcolo sommario della spesa* di cui agli artt. 17 e 22 del D.P.R. 207/2010. La procedura, quindi, prevede che il computo metrico estimativo di cui agli artt. 33 e 42 del medesimo D.P.R. venga redatto direttamente dal concorrente in sede di offerta, applicando i prezzi unitari stabiliti dallo stesso in funzione di autonome valutazioni imprenditoriali. Di conseguenza, le eventuali riduzioni di prezzo che il concorrente intende operare sulle singole lavorazioni oggetto di appalto devono risultare dai prezzi unitari adottati nel computo metrico estimativo e non vanno applicate a posteriori al computo.

Dal confronto tra le risultanze del computo metrico estimativo così redatto e l'importo dei lavori a base di gara si desume il ribasso percentuale offerto dal concorrente.

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

### Quesito n. 2

Il paragrafo VII del Disciplinare di gara consente la possibilità di varianti migliorative a norma dell'art. 76 del D.Lgs. 163/2006, precisando che le stesse saranno oggetto di specifica valutazione sotto il profilo qualitativo, come indicato al successivo paragrafo XIX ("Criteri di aggiudicazione e valutazione dell'offerta"); se ne desume che le varianti saranno valutate solo nell'ambito del progetto tecnico, rimanendo insensibili rispetto all'elemento prezzo.

Ciò posto, in virtù di quanto sopra considerato, si chiede se le varianti debbano essere specificatamente quotate nel computo metrico estimativo o se possano unicamente rimanere a livello progettuale-descrittivo.

### Risposta

Le varianti migliorative di cui al paragrafo VII del *Disciplinare di gara* costituiscono parte integrante del progetto definitivo che il concorrente presenta in sede di offerta e vanno pertanto quotate, da un punto di vista economico, nel relativo computo metrico estimativo.

Conseguentemente, tali varianti sono valutate sia da un punto di vista qualitativo, attraverso la documentazione di cui ai punti B.1) e B.2) del paragrafo XVII ("*Contenuto della busta B - Offerta tecnica*") del *Disciplinare di gara*, sia dal punto di vista economico, in uno con il progetto definitivo di cui sono parte integrante, attraverso il computo metrico estimativo e il ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara, al fine di poter individuare l'offerta migliore, vale a dire l'offerta che riveli il migliore *trade off* qualità/quantità.

Il RUP – Vice Direttore generale Area tecnica  
Giuseppe Pulli

